

Libri

Weekend

a cura di **BRUNELLA SCHISA**

SEGNALATI DA
Corrado Augias

New York Blues

Cornell Woolrich
Feltrinelli,
pp. 262, euro 13,50
Giudicato il padre del «nero», Woolrich (1903-1968) è stato un immenso narratore. Qui i primi otto racconti, dei quattordici che il suo biografo, Francis M. Nevins, ha raccolto. I primi sette sono del periodo 1936-1943. L'ultimo, che dà il titolo, uscì postumo e racchiude tutti i tormentati temi della sua narrativa e della sua vita.

Legionari di Cristo

Jason Berry e Gerald Renner
Fazi, pp. 377, euro 23,50
Documentata inchiesta di due giornalisti americani. Al centro, la Legione di Cristo, organismo fondato nel 1941 dal messicano Marcial Maciel Degollado, tuttora alla sua testa. Accusato di abusi sessuali su minori, è stato sempre difeso dalle gerarchie. Qui le fonti e i motivi del suo potere.

Un'araba e un'italiana che provano a spiegarsi

Un pamphlet di Tahar Ben Jelloun. Due adolescenti a confronto con il peso di cultura e religione diverse. E dialogare è difficile

Chi ha apprezzato *Il razzismo spiegato a mia figlia* amerà il pamphlet *Non capisco il mondo arabo*, dell'infaticabile Tahar Ben Jelloun, nel quale lo scrittore ha immaginato un carteggio tra due adolescenti di cultura e religione diversa: sua figlia Mérième, marocchina trapiantata a Parigi, e l'italiana Lydia. Un modo per mettere a fuoco i contrasti delle due culture e per dimostrare che anche quando si tratta di giovani, le idee radicate sono difficili da sradicare. Non è un libro ottimista, ma, come dice Ben Jelloun, «la letteratura non ha bisogno di ottimismo, ma di ferite e di problemi».

Le due ragazze fanno parecchia fatica ad accettare le differenze delle loro culture.



«Ho inventato tutto, ma ho scritto una storia plausibile. Come si fa a capire il diverso se nessuno lo spiega ai giovani? La scuola, i genitori li allevano nella convinzione che la loro religione sia la migliore, il loro paese il più giusto».

Ma perché i maschi si sentono sempre provocati da una donna e la obbligano a portare il velo?

«Perché hanno paura della donna libera, temono la sua emancipazione, temono tradimenti e abbandoni: naturalmente tutto questo non lo ammetterebbero mai, ma è così».

Lei scrive che non esiste il mondo arabo, perché ci sono molte differenze. Il fondamentalismo però è uguale ovunque.

«Il mondo arabo è diviso, ciascuno nel suo angolo. Il fanatismo viene da tutte le parti, ma oggi i più fanatici sono afgani, pachistani. E ricordiamo che Al Qaeda ha ucciso più arabi che occidentali».

Non capisco il mondo arabo Tahar Ben Jelloun,
traduzione di Anna Maria Lorusso, Bompiani, pp. 149, euro 8

IL SAGGIO

I governatori di Bankitalia visti da vicino

La Repubblica italiana ha appena celebrato il suo sessantesimo compleanno. Molte decine di governi si sono alternate in questo non breve lasso di tempo nella conduzione del paese. Ma sette soltanto sono i governatori che si sono succeduti alla guida della Banca d'Italia, tutti esercitando il proprio



magistero con alta capacità tecnica e straordinaria sensibilità istituzionale, almeno fino al trauma della gestione Fazio. Proprio da quest'ultimo ha tratto spunto Elena Polidori per allestire una galleria di ritratti degli uomini che hanno pilotato le sorti della banca centrale dal dopoguerra a oggi. La formula del libro (*Via Nazionale, splendori e miserie della Banca d'Italia*), risulta particolarmente felice proprio perché la sostanza di un potere monocratico come quello del governatore fa tutt'uno con la persona che riveste la carica. Polidori è bravissima nel far venire alla luce la costante relazione tra carattere dei singoli personaggi e vita dell'istituzione, soprattutto nei capitoli dedicati a Guido Carli e Paolo Baffi. Mentre nelle pagine su Antonio Fazio un tratto di umana pietas non le impedisce di fare emergere con nettezza i guasti provocati da una prevaricazione del potere personale sul senso della responsabilità istituzionale. (massimo riva)

Via Nazionale, splendori e miserie della Banca d'Italia
Elena Polidori, Longanesi,
pp. 195, euro 13,60

IL ROMANZO

Un continente sull'orlo di un collasso morale



Il romanzo di Perlman, nativo di Melbourne, dove è ambientata la storia, ci rivela un'Australia ben diversa da quella «nuova frontiera»

che abbiamo in mente. Simon, il protagonista, vive una serie di disavventure (finisce addirittura in carcere per presunta pedofilia), che ci mostrano un paese disgregato, confuso, ai limiti del collasso morale. (s.m.)

Sette tipi di ambiguità

Elliot Perlman, Guanda,
pp. 702, euro 19,50

IL SAGGIO

Miracolo napoletano: il declino diventa museo



C'era una volta a Bagnoli, tra Nisida e la collina di Posillipo, l'industria dell'acciaio. Ora, al posto dell'Ilva e dell'Italsider sorge la Città della Scienza,

uno dei più grandi musei interattivi d'Europa. Pietro Greco, giornalista e scrittore, racconta la storia di un successo per niente annunciato, una sfida che può valere per tutto il Sud: come trasformare il declino economico in conoscenza. (l.f.)

La Città della Scienza

Pietro Greco, Bollati Boringhieri,
pp. 254, euro 16

INTERVISTE

Ma quanti tic e riti per fare lo scrittore



Non è un saggio on writing: cioè, su come si scrive. Bensì un incuriosito itinerario su come scrivono gli altri: inclusi (anzi, protagonisti) i tic, i riti,

i biscottini mangiucchiati durante l'opera, le musiche ascoltate, le eventuali superstizioni. A prestarsi al racconto, una messe variegata di autori: Faletti, Camilleri, Ricciarelli, Avoleo, Carlotto, Bevilacqua e moltissimi altri. (lo.lip.)

Trucchi d'autore

Mariano Sabatini
Nutrimenti, pp. 255, euro 10